

# VOCALINI DG LUGLIO 2025

1° luglio 2025

*“Allora si accostarono a lui e lo svegliarono, dicendo: «Salvaci, Signore, siamo perduti!». Ed egli disse loro: “Perché avete paura, gente di poca fede”? (Mt. 8, 23-27)*

“Salvaci, Signore, siamo perduti?” Solo alla fine gli apostoli hanno ammesso che senza Gesù sarebbero affondati. **Pensavano di farcela da soli, senza Gesù.** Sono bravi pescatori, Gesù non è un pescatore. Pensavano, lui questo non lo sa fare, quindi ci arrangiamo noi. **Facciamo da soli, Signore -e invece hanno sperimentato il fallimento.** Noi, senza Gesù, non riusciamo a fare niente, neanche quello che è il nostro lavoro, di cui siamo esperti. **“Salvaci, Signore, siamo perduti”: dobbiamo dirlo all'inizio e durante, non solo alla fine.** Signore, ti urliamo sempre, ogni mattina, appena ci svegliamo, salvaci, senno noi affondiamo, non ce la facciamo - e il Signore si sveglia, e con la Sua potenza ci salva. Il Signore ci doni questa fiducia in Lui, ma non alla fine: all'inizio e sempre -e saremo salvati, per sempre.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

2 luglio 2025

*“Dio le aprì gli occhi ed ella vide un pozzo d'acqua. Allora andò a riempire l'otre e diede da bere al fanciullo”  
(Gn 21,8-20)*

Il Signore le aprì gli occhi ed Acar vide una pozza d'acqua e fu salvata: lei e il suo bimbo. Alla fine, nella vita, noi otteniamo quello che più desideriamo, sul quale apriamo gli occhi, che stiamo cercando: e chi cerca il Signore, nulla gli mancherà. Il **Signore può darci solo quello che noi davvero vogliamo, verso il quale noi abbiamo gli occhi aperti**; se non vogliamo una cosa, abbiamo gli occhi chiusi e non la vedremo mai. Il Signore ci apre gli occhi quando davvero noi desideriamo Lui. Vivremo un po' nel deserto, come Ismaele, dove vivi solo se cerchi il Signore e il suo aiuto, perché senno non ce la fai a vivere. **Ecco, avremo tutto se apriremo gli occhi su quello che Dio ci dona:** il Signore ci apre gli occhi per avere Lui, e avendo Lui avremo tutto.

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

3 luglio 2025 -S. Tommaso Apostolo

*“Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!” (Gv 20, 24-29)*

Buona festa di San Tommaso, apostolo. “Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto”. Che siano beati quelli che vedono Dio, lo sappiamo: in Paradiso lo vedremo, e questo vederlo ci riempirà di gioia, di vita, di tutto. Ma sono beati anche quelli che quaggiù non vedono e nel non vedere credono. È una frase un po' misteriosa, ma vuol dire che c'è una fede che va oltre le apparenze, **c'è un vedere che è oltre il vedere fisico, che è un desiderare, un attendere, uno sperare, un allargare il cuore, un diventare abitazione di Dio.** Noi lo vediamo perché lo accogliamo dentro di noi, lo nascondiamo in noi eppure così crediamo in Lui.

Il Signore ci doni questa beatitudine, questa gioia di non vederlo, ma averlo in noi, di vivere la Sua vita per un giorno ed essere felici di vederlo in Cielo.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

4 luglio 2025

*Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: "Misericordia io voglio e non sacrifici". Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori. (Mt 9,9-13)*

“Imparate che cosa vuol dire misericordia”. Io voglio misericordia, più di ogni altra cosa che riusciate a fare esteriormente. **Dio vuole l'amore: un amore interno, viscerale, materno, che perdona, che cerca sempre la salvezza del peccatore.** Dobbiamo anche noi dire nel nostro cuore: “Io voglio l'amore, io voglio perdonare, voglio la misericordia”! Più di ogni altra cosa che io possa fare, voglio questo. **Allora diremo lo stesso “voglio” di Dio; avremo in noi il cuore di Dio, la sua volontà.** Allora davvero avremo imparato a vivere, perché avremo imparato a vivere come vive Gesù, che vive per questo, per guarire i malati, come medico, per perdonare i peccatori e per salvar le anime. Il Signore ci doni questo “io voglio” nel cuore, lo stesso di Dio, per avere il Suo Amore in noi, per avere la Sua gioia in noi.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

5 luglio 2025

*“E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno». (Mt 9,14-17)*

Possono forse gli invitati a nozze e digiunare quando lo sposo è con loro? No, perché sono pieni dell'amore dello sposo. In greco, invitati alle nozze, in realtà, è “figli del talamo”. Noi siamo invitati e partecipiamo a Messa, alle nozze di Dio con l'umanità, diventando figli. Rinasciamo, si rinasce: se davvero siamo un otre nuovo, come un utero, che accoglie il vino nuovo, che è la Parola di Dio, ogni mattina accogliamo nel cuore questa parola e diventiamo figli.

**Rinasciamo e siamo sempre nuovi: queste sono le nozze di Dio con l'umanità, un farci nuovi continuamente.** Questa è la novità del digiuno, che è semplicemente fare silenzio di notte, perché alla mattina arrivi la parola e ci fecondi, e ci sia vita nuova in noi, da noi, per tutto il mondo, per la salvezza del mondo.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

6 luglio 2025- XIV domenica T.O.

*Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore... Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». (Lc 10,1-12,17-20)*

Buona domenica: solo bellissime notizie! Nulla potrà danneggiarvi: l'ha promesso Gesù, che vede Satana cadere dal cielo. Aveva promesso domenica scorsa che “le potenze degli inferi non prevarranno” mai sulla Sua Chiesa, e oggi i discepoli da Lui inviati fanno cadere Satana dal cielo. Rallegratevi però, dice ai discepoli, Gesù, non perché siete più forti del diavolo, -che poi è il mio potere che vi rende tali-, ma perché i vostri nomi sono scritti nel Cielo. Ecco la bellissima notizia di oggi: **non è solo che Satana è caduto dal Cielo, ma che noi siamo saliti in Cielo.** Il mio nome è scritto, e non lo cancellerà più nessuno; **quello che Dio scrive è per sempre. Il mio nome è in Cielo!** Io sono già in cielo, la mia vita è già nell'eternità: **nessuno può farla cadere!**

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

7 luglio 2025

*Diceva infatti tra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata». Gesù si voltò, la vide e disse: «Coraggio, figlia, la tua fede ti ha salvata». E da quell'istante la donna fu salvata. (Mt 9, 18-26)*

Buon lunedì della quattordicesima settimana! “Coraggio figlia, la tua fede ti ha salvata”: è bastato toccare il lembo del mantello per essere guarita. Poi dice il Signore, riguardo a quella fanciulla che era morta, “non è morta, ma dorme” e la prende per mano e la fa rialzare. **Il Signore ci doni questa fede che trasforma la morte in dormire, in lasciarci prendere per mano da Dio.**

Il Signore ci doni questa grande fede di credere che davvero la morte non è morte, ma è un dormire, un addormentarci, un lasciarci prendere per mano da Lui che ci fa rialzare, ci conduce alla casa del Cielo. Faccia questo di noi e ci doni questa fede.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

8 luglio 2025

*“dendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!». (Mt 9,32-38)*

“Ti chiamerai Israele perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto”: quando noi preghiamo, ma ci crediamo e insistiamo, noi vinciamo Dio per la salvezza degli uomini. Questa è la preghiera umile. Iniziamo oggi il primo giorno della novena di Maria Madre Umilissima. **Umiltà è credere nella potenza della preghiera, di cui Gesù stesso ha bisogno davanti alle folle stanche e sfinite: ha bisogno che noi preghiamo, affinché il Signore mandi operai che pascolino e che curino queste folle.** La preghiera va fatta con insistenza, un corpo a corpo, una lotta come Giacobbe con l'angelo di notte, **finché non strappi, non vinci, non costringi Dio a benedirti, a salvarti.** Questa è la preghiera umile, cioè insistente, fiduciosa, potente, che vince Dio per salvare gli uomini.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

9 luglio 2025 -Santi Agostino Zhao Rong e compagni

Oggi ricorre la memoria dei Santi martiri cinesi, fra cui Sant'Elia Facchini di Reno Centese. “Preparatevi a morire, preparatevi al martirio e ora ragazzi seminaristi”, disse Sant'Elia, “al Cielo!” I martiri sono i veri uomini, perché non si credono indispensabili.

**Il mondo può andare avanti anche senza di noi: l'importante è annunciare che c'è il Regno dei Cieli.** Con il loro martirio, essi sono la prova più chiara che esiste il Paradiso.

Nessuno dà la vita se non per il Paradiso, per qualcosa che non c'è. E lo annunciano e vincono, perché lasciano fare a Dio. Se Dio nel suo progetto vuole che io dia tutto, dia il mio sangue, bene, il mio sangue sarà un valore che Dio raccoglierà, farà valere: accetto tutto questo. **Questa è l'umiltà dei martiri che annuncia il Paradiso e che salva il mondo.**

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**10 luglio 2025**

*“Io sono Giuseppe, vostro fratello, quello che voi avete venduto sulla via verso l’Egitto. Ma ora non vi rattristate e non vi crucciate per avermi venduto quaggiù, perché Dio mi ha mandato qui prima di voi per salvarvi in vita”  
(Gn 45, 1-5)*

L'umiltà è quella cosa senza la quale tutte le altre cose buone diventano cattive, e con la quale le cose cattive, meno buone, si rivestono di bontà. L'umiltà ci rende capace addirittura di perdonare.

Giuseppe non si trattiene e deve perdonare i suoi fratelli perché, grazie all'umiltà, vede le cose in un certo modo, con uno sguardo di fede, per cui vede che davanti a lui, prima di lui, **Dio ha agito nella sua vita e si è servito anche del tradimento dei fratelli per salvare il mondo intero.** L'orgoglioso, invece, mette Dio dopo di sé e dietro di sé e si serve di Dio quando gli serve -per tappare i suoi buchi. Il **Signore ci doni questa umiltà, questo sguardo, questo leggere la nostra vita vedendo Dio prima davanti a noi: metterlo** sempre prima davanti a noi, allora saremo capaci di amare gratuitamente come Dio ama attraverso di noi -per la salvezza del mondo.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**11 luglio 2025-San Benedetto patrono d'Europa**

*“Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono. I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene”(Salmo 33)*

Oggi è la festa di San Benedetto, patrono d'Europa. A chi cerca il Signore non manca alcun bene, perché ritrova sé stesso. Benedetto ai suoi monaci chiedeva solo questo: cercare sempre Dio in ogni cosa che facevano -pregando, lavorando, mangiando. **A chi cerca Dio succede questo, che ritrova sé stesso, si unifica:** ritrova la propria verità, il proprio amore. Troviamo Dio se sappiamo accogliere la sua parola, fare silenzio. **Il primo passo nella ricerca di Dio è il silenzio, delle parole ma soprattutto degli sguardi, delle cose da vedere e dei pensieri, quel frullo di pensieri che non si fermano mai.** Fermiamo tutto, facciamo spazio, diventiamo pura accoglienza della vita, di quello che Dio ci dona: allora troveremo il Signore e, trovando Lui, troveremo noi stessi.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**12 luglio 2025**

*Giuseppe disse loro: «Non temete. Tengo io forse il posto di Dio? Se voi avevate tramato del male contro di me, Dio ha pensato di farlo servire a un bene, per compiere quello che oggi si avvera: far vivere un popolo numeroso  
(Gn 49,29-33; 50,15-26a)*

Buon sabato! “Tengo forse io il posto di Dio”? Ci rimane male, Giuseppe, davanti alla paura dei suoi fratelli che temono che lui possa vendicarsi. Solo chi si vuole mettere al posto di Dio vuole vendicarsi: lui glielo dice chiaramente. Dio si è servito di un male, il loro male, il loro tradimento, l'ha fatto servire per un bene, per far vivere un popolo numeroso. **Se Dio agisce così, chi sono io per agire in un altro modo, per vendicarmi?** Io cerco la sua potenza, il suo modo di fare che passa attraverso la croce, ma è il modo unico per far vivere, per salvare; quindi, io non voglio tenere il posto di Dio, faccia Lui. **So che tutto quanto è contato, tutto quanto è nelle Sue mani: non ho paura di nulla, neanche del male, perché lui può far servire**

**anche un male per un bene più grande.** Così noi vinciamo ogni paura -per la salvezza delle anime.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

### 13 luglio 2025- XV Domenica T.O. -S. Clelia Barbieri

*“Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica”.*  
(Dt.30, 10-14)

Buona domenica! La bellissima notizia di oggi è che quello che Dio ci chiede, la Sua parola, è molto vicina a me, anzi, è dentro il mio cuore. Io sono stato creato in Cristo, Cristo lo ricevo nell'Eucaristia -Cristo che è l'unica Parola; vivere come Lui è l'unica cosa che Dio ci chiede, e Cristo è dentro di me. Non devo cercarlo altrove, ce l'ho già; **devo io rientrare dentro di me e riabbracciare Cristo, e da dentro di me lasciare che Lui possa amare e vivere.**

È già tutto dentro di me, nella mia bocca e nel mio cuore, **come l'Eucaristia.** Dio non ci fa mancare nulla, non ci chiede nulla che non abbiamo: semplicemente, rientriamo in noi stessi, abbracciamo il Cristo, lasciamo vivere Cristo in noi. Questa è la bellissima notizia: quello che Dio mi chiede è già vivo dentro di me, per la salvezza del mondo.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

### 14 luglio 2025- S. Camillo de Lellis

*“Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.”*  
(Mt 10, 34-11,1)

Buona giornata: 14 luglio, San Camillo, patrono degli infermieri e dei malati. *“Chi avrà perduto la sua vita per me, la troverà”.* In un qualche modo la malattia ci fa perdere la nostra vita, che non è più come vogliamo noi, non è più in mano nostra - e allora il **Signore davvero, in un qualche modo, può riempirla con la Sua ricompensa, può agire nella nostra vita:** noi tendiamo le braccia verso di Lui perché ci prenda per mano.

Una Croce Rossa nel petto nell'abito dei confratelli: fu questo il privilegio che ebbe dal Papa San Camillo. Il Signore riempia il nostro cuore del rosso del Suo Amore e ci faccia accettare le nostre piccole e grandi malattie -perché Lui possa prendere in mano la nostra vita.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

### 15 luglio 2025

*Un giorno Mosè, cresciuto in età, si recò dai suoi fratelli e notò i loro lavori forzati. Vide un egiziano che colpiva un ebreo, uno dei suoi fratelli. Voltatosi attorno e visto che non c'era nessuno, colpì a morte l'Egiziano e lo sotterrò nella sabbia. (Es 2, 1-15)*

Oggi Mosè vuole risolvere lui: vuole liberare i suoi fratelli oppressi, ebrei in Egitto, uccidendo lui gli egiziani. Ma non funziona così. Mosè vuol dire salvato: ecco, lui **potrà essere il salvatore dei suoi fratelli nella misura in cui si riconosce come salvato.** Quindi si farà quarant'anni di deserto, di solitudine, e poi solo obbedendo a Dio, lasciandosi portare a Dio, portare da Dio, potrà salvare il suo popolo. Così **anche a noi, solo attraverso la croce, il morire a noi stessi e lasciar fare a Dio, essere dei salvati e solo così salvatori, possiamo far del bene ai nostri fratelli.**

Il Signore ci doni questa umiltà di sentirci sempre prima di tutto dei salvati e solo perché salvati, strumenti di salvezza.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

### 16 luglio 2025 -Beata Vergine del Monte Carmelo

*“Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli” (Mt 11, 25-27)*

Buona festa della Madonna del Monte Carmelo. Lo scapolare vuol dire che ci si riveste di un piccolo vestitino: ci si riveste dell'umiltà di Maria, che è piccola. Il termine di oggi, del Vangelo, che il Signore nasconde queste cose ai sapienti e ai dotti e le rivela ai piccoli, è quello dell'inesperto, di colui che è debole, incapace perché non ha esperienza.

Appunto: l'ultimo arrivato è piccolo. **Maria era inesperta del mondo di fuori, della politica, dell'economia, della società: era esperta del mondo interiore, della vita dentro.** Per questo era adatta per salvare il mondo, per dare il suo contributo, per accogliere Dio. Ecco, chiediamo al Signore di essere piccoli, di non voler essere grandi fuori: non possiamo sapere fare tutto, ma essere grandi dentro, sapere come si fa ad accogliere Dio nel cuore - e più saremo umili, più saremo pieni di Lui.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

### 17 luglio 2025 -Maria Madre Umilissima

*“Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita” (Mt 11, 28-30)*

17 luglio, festa della Madonna dell'umiltà, e proprio oggi nel Vangelo Gesù si autodefinisce umile. Lui può farlo, noi no: Lui e Maria sì, noi no. Umile di cuore. Cos'è il cuore nella Bibbia? È la sorgente dell'attività, il motore da dove partono le scintille che mettono in moto i pensieri, i sentimenti, tutto quanto. Bene, il Signore dice di essere mite, cioè malleabile, attraversabile, adoperabile e tapino, cioè tappeto, basso, calpestabile, proprio laddove c'è la Sua attività. **In poche parole, come nella Passione, il suo massimo di attività è il massimo della passività.** Gesù è uno che si lascia fare, lascia fare a Dio, lascia fare al Suo Amore: questa è l'umiltà. In questo modo la sua azione non è più Sua, ma è di Dio; che sia così anche per noi. **Sia Dio a vivere in noi, e il massimo della nostra attività, lasciar fare a Lui.**

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

### 18 luglio 2025 -Suor Consolata Maria Betrone (venerabile)

*Se aveste compreso che cosa significhi: "Misericordia io voglio e non sacrifici", non avreste condannato persone senza colpa (Mt 12, 1-8)*

"Figlio dell'uomo" si autodefinisce Gesù: il nuovo uomo, la nuova coppia maschio e femmina che Dio ha creato sono Maria e Giuseppe, che rinnovano Adamo e Eva: quindi Gesù Maria e Giuseppe, Gesù Maria e Giuseppe vi amo. "Misericordia io voglio", dice nel Vangelo il Signore: Lui vuole amore (salvate anime). Nella Pasqua ebraica l'agnello dona il suo sangue perché la morte passi oltre, perché siamo salvati dalla morte. **In "Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime", c'è tutto Gesù, c'è tutto l'amore di Dio, c'è tutta la salvezza, c'è la Messa- che deve essere la**

**nostra vita.** Diceva Suor Consolata Maria Betrone -che oggi ricordiamo nella sua nascita al cielo-, un atto incessante d'amore deve essere la nostra vita, come è la Messa: atto incessante d'amore di Cristo e noi in Lui per la salvezza di tutte le anime. Sia questa la nostra vita: un'unica Messa!

*Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**19 luglio 2025**

*“Non contesterà né griderà, né si udrà nelle piazze la sua voce.  
Non spezzerà una canna già incrinata, non spegnerà una fiamma smorta,  
finché non abbia fatto trionfare la giustizia” (Mt 12, 14-21)*

Oggi sono in pellegrinaggio a Perugia sulla tomba di Sara Mariucci, la piccola Sara, con alcuni giovani, per chiedere per tutti il dono della santità bambina. **La santità bambina è una santità che non indugia**, come gli ebrei quando uscirono dall'Egitto, **che veglia nella notte, nel nascondimento: veglia e non contesta, non grida, non spezza una canna incrinata**- come la mitezza, la passività di Gesù nel Vangelo, che però è pieno di Spirito Santo. È una santità in cui fa tutto lo Spirito Santo: ci porta a lui, lui urla, lui è forte, lui porta a compimento tutto quanto **purché noi ci lasciamo portare da lui come dei piccoli bambini si lasciano portare in braccio.** Sia questa la santità per tutti noi, una santità piena di spirito, di mitezza, una santità bambina.

*Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**20 luglio 2025 -XVI Domenica T.O.**

*“Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta”.*(Lc 10,38-42)

Buona domenica, con il Vangelo più bello che ci sia per me, e la bellissima notizia è questa: quello di cui ho bisogno è una cosa sola, non mille cose che mi distraggono, mi tirano di qua e di là. Io **ho bisogno di una cosa sola e la posso scegliere, ho diritto a sceglierla.** Cos'è questa cosa di cui ho bisogno, di cui ho fame, che mi deve riempire? È la Parola di Dio, cioè che Dio è al mio servizio; Dio vuole entrare in me e donarmi la Sua Parola. Io ho diritto di ascoltarla ogni mattina, di riempirmi della Sua Parola, prima di ogni altra cosa, e solo di questo bisogno, di nient'altro che di questo: **tutto il resto viene dopo, il mio cuore lo riempie solo l'amore di Dio, la Sua Parola, e quando sono pieno posso fare mille altri servizi.** Questa davvero è una bellissima notizia, perché è proprio quello che Dio vuole per noi, e io ho diritto di farlo ogni mattina.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**21 luglio 2025**

*Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri (Es 14, 5-18)*

Il momento è tragico: alle spalle gli egiziani con i loro carri e l'esercito, davanti il mare. Come fanno a salvarsi gli ebrei? Vanno avanti e si tuffano nel mare: **il Signore permette loro di attraversare ciò che umanamente è impossibile.** Ci provano anche gli egiziani, ma loro non ce la possono fare perché non hanno il Signore con loro -e così muoiono. Questo è il nostro Battesimo. **Così ci si salva dal male: attraversandolo.** Con Dio, dal di dentro, lo trasformi, muore ciò che è

vecchio, te ne liberi ed esce, emerge, rinasce ciò che è nuovo: **questo è il segno del Battesimo della Croce**. Non c'è altro modo per essere salvati: andare laddove non si può andare, così che Dio agisca, far morire il peccato, il vecchio così che venga fuori, rinasca il nuovo. Sia questa ogni comunione, ogni Messa per noi: un morire e rinascere.

*Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

## 22 luglio 2025 -S. Maria Maddalena

*Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!».  
(Gv 2, 11-18)*

Buona festa di Santa Maria Maddalena, che ci insegna a trovare Gesù. Come dice il Cantico dei Cantici, “ho cercato l'amore dell'anima mia, di notte mi sono alzata, l'ho cercato ma non l'ho trovato. Oltrepassai le guardie e trovai l'amore dell'anima mia”. **È sempre oltre, Signore, e se penso di averlo trovato, smetto di cercare e lo perdo subito**: la vita è una continua ricerca, non devo mai smettere, devo sempre andare oltre, perché il Signore è oltre. Nel Vangelo Santa Maria Maddalena a un certo punto si volta indietro: è Gesù che pronuncia il suo nome e lei lo riconosce. È Gesù, è Lui che trova noi: **io posso trovare Gesù se mi lascio trovare da Lui, se sono al posto giusto, cioè vicino a Lui, al suo corpo, al sepolcro, all'Eucaristia, in Chiesa**- lì pronuncia il mio nome ed è Lui che trova me, e mi fa tornare indietro, cioè alle origini, alle sorgenti della mia vita.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

## 23 luglio 2025 -S. Apollinare

*“Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. (Gn 12,1-9)*

Oggi la Chiesa in Emilia-Romagna ricorda il suo primo evangelizzatore e patrono: Sant'Apollinare, discepolo di San Pietro, vescovo di Ravenna e martire. Il buon pastore è Cristo, e il vescovo presta il suo corpo, la sua vita: **è Cristo il vero e unico vescovo, che nutre le sue pecorelle, cioè noi, dando la vita**. Quando mai si vede un pastore che muore per le pecore? Di solito è il contrario...Invece, il Signore è il buon pastore perché ci nutre, dandoci la vita col suo amore -perché noi ci sfamiamo solo di amore e amare è dare la vita. È quello che ogni giorno riceviamo nell'Eucaristia, nella sua parola quotidiana. **Chi dà la vita, chi muore per un altro, inizia a vivere, riceve la vita eterna**.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

## 24 luglio 2025 -San Charbel

*“Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento **incontro a Dio**. **Essi stettero in piedi alle falde del monte**. (Es 19,1-2.9-11.16-20b)*

Oggi è San Charbel, monaco libanese, famosissimo in Medio Oriente, che ha fatto un sacco di miracoli da morto, cioè da vivo in Cielo. Visse chiudendo gli occhi al mondo: nell' unica foto che abbiamo -che poi è un piccolo miracolo- ha gli occhi chiusi, nel silenzio della sua vita eremitica. Proprio per questo seppe guardare e ascoltare Dio -e anche noi dobbiamo imparare veramente a

stare vicino a Dio. Solo i discepoli che si avvicinano, gli israeliti che stanno ai piedi del monte Sion possono ascoltare e vedere Dio. **Da lontano, stando fuori da Dio, non capisci nulla: solo se ti avvicini stai con Lui.** Spegni ogni altro suono o immagine, così potrai vedere e ascoltare Dio. Allora davvero davvero diventerai come Charbel, fonte di grazie e di miracoli per gli altri.

!

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

## 25 luglio 2025 -S. Giacomo Apostolo

*“Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti” (Mt 20, 20-28)*

“Sì, lo possiamo!”. L' hanno sparata grossissima -ma erano abituati a farlo, Giacomo e Giovanni, soprannominati “figli del tuono”. A Gesù però piacciono, sono insieme a Pietro i suoi preferiti, perché “sparano grosso”, perché puntano in alto, sono capaci di slanci incredibili. Dio vuole che noi chiediamo tutto a Lui, che puntiamo al massimo: il nostro problema con Dio è che gli chiediamo troppo poco -Lui ci vuole dare di più. **Il COME raggiungere quello che chiediamo però ce lo spiega poi Lui: diventa servizio, dar la vita in riscatto, bere il suo calice, essere immersi nel suo Battesimo.** Il “come” è il SUO “come”. **Per il resto non dobbiamo mettere limiti, perché Dio ci vuole dare tutto** -anche la sua vita, la sua opera di redenzione, di riscatto. Vuole che partecipiamo. Giacomo, infatti, fu il primo a evangelizzare, fuori dalla Palestina, in Spagna, il primo a morire martire, il primo a bere questo calice, ad essere immerso in questo Battesimo con Gesù, come Gesù.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

## 26 luglio 2025 -Santi Gioacchino ed Anna

*Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». (Es.24, 3-8)*

26 luglio, memoria dei santi Gioacchino ed Anna, i genitori di Maria. La Prima Lettura di oggi descrive il sacrificio dell'Antica Alleanza con Mosè, in cui metà sangue degli animali sacrificati veniva versato sull'altare, che rappresenta Dio, e metà addosso alla gente, al popolo; Dio fa metà e metà, a metà e metà con noi.Lo stesso sangue scorre nelle Sue, nelle nostre vene, metà e metà. Così hanno sperimentato Gioacchino ed Anna: la loro metà è stata semplicemente piangere. Non avevano figli (è una costante nella Bibbia), **ma pregavano e piangevano: la metà di Dio fu regalare loro Maria, il Paradiso in terra.** Facciamo la nostra metà, apriamoci a Dio, preghiamo fino a piangere e il Signore farà la sua metà: ci donerà se' stesso, dentro di noi.

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

## 27 luglio 2025 -XVII domenica T.O.

*“Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani” (Sal 137).*

Buona Domenica! *“Quanto più il vostro Padre Celeste darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono”:* e allora noi glielo chiediamo! Questa è una bellissima notizia: Lui muore dalla voglia, è anche morto

dalla voglia di darci lo Spirito Santo. Che succede con il dono dello Spirito Santo? Che il Signore “farà tutto per me”. **Non al posto mio, ma dentro di me, attraverso di me.** Mi farà vivere la Sua stessa vita, amare con il Suo stesso amore - e così vivrò ogni difficoltà, ogni prova e anche ogni gioia. Vieni Santo Spirito, davvero riempi i nostri cuori, accendi in noi il fuoco del tuo amore. Il **Signore fa tutto per noi, per la salvezza di tutte le anime:** questa è davvero una bellissima notizia che il Signore non vede l'ora di darci.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**28 luglio 2025**

*“Questo popolo ha commesso un grande peccato: si sono fatti un dio d'oro. Ma ora, se tu perdonassi il loro peccato...” (Es 32,15-24.30-34)*

Mosè in due mosse salva il popolo d'Israele. Prima mossa: si mette sulla breccia. C'è, nella ferita. **Il popolo ha tradito la fede in Dio e lui si mette lì, dove si è aperta questa ferita, quasi a dire: “il suo peccato è anche il mio peccato”.** Da lì fa questa preghiera: “Signore, se tu perdonassi...” **Non gli comanda, ma gli dice : “Prova a pensare, che bello sarebbe se Tu manifestassi il Tuo amore, il Tuo perdono, tornassi in comunione con il Tuo popolo.** Pensa che bello...!” Alla fine, Dio salva il Suo popolo. Certo, la punizione, il male ha le sue conseguenze, ma il Signore dà una seconda possibilità e si riparte col cammino. **Quello che ha fatto Mosè, devo farlo anch'io. Possiamo farlo anche noi.** Nelle ferite di questo mondo. Signore, se tu ci guarissi...Che bello sarebbe ripartire!

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**29 luglio 2025 -Santa Marta**

Buona giornata da Velletri, vicino a Roma, per il Giubileo dei Giovani. Oggi è Santa Marta, colei che ospitò Gesù. Ieri siamo stati travolti dall'ospitalità della parrocchia qui di San Giovanni Battista, da don Andrea e i suoi volontari. I giovani veramente sono rimasti a bocca aperta: buonissima salsiccia, tanta festa, tanta gioia. Ecco la vita spirituale, amare Dio è questo: è ospitare, accogliere.

Ogni mattina Dio ci viene a trovare, ci dona la Sua Parola, il Suo corpo e il Suo sangue: noi dobbiamo semplicemente fare ospitalità, accogliere, con gioia, con tutto noi stessi. Questo è quello che dobbiamo fare: amare e ospitare, accogliere. Prima che fare qualcosa, aprirsi e preparare nei minimi particolari l'ospite che viene in mezzo a noi: fecondare il nostro cuore, e il seme che in noi che siamo terra viene a generare una vita nuova. Impariamo davvero l'ospitalità spirituale di Dio nel nostro cuore!

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

\*\*\*

**30 luglio 2025**

*“Gli Israeliti, guardando in faccia Mosè, vedevano che la pelle del suo viso era raggianti. Poi egli si rimetteva il velo sul viso, fin quando non fosse di nuovo entrato a parlare con il Signore” (Es 34, 29-35)*

Buongiorno, ieri ero a Piazza San Pietro; a Messa, ultima fila dei preti, dietro c'erano i giovani. Ad un certo punto, nelle telecamere, inquadrano dei giovani dell'Ecuador, che si erano messi a piangere come dei bambini, durante la Messa: mi volto, erano proprio lì dietro di me. Ho pensato come fossero commossi, perché chissà quanto avevano faticato per arrivare lì, in San Pietro, vicino

al Papa; quanti sacrifici, e quanto avevano anche speso in energie, in quello che ci vuole, per essere a quel punto lì. Le cose hanno valore tanto quanto ci costano, e una volta ottenute bisogna saperle conservare, come Mosè, che teneva un velo sul suo volto, per custodire la luce di Dio. Il Signore ci doni il coraggio, e anche la commozione, di essere disposti a dare tutto, perché tutto è pur di avere Lui, e di essere disposti a tutto per custodire Lui nel nostro cuore.

*Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*

**31 luglio 2025**  
**S. Ignazio di Loyola**

*Perché la nube del Signore, durante il giorno, rimaneva sulla Dimora e, durante la notte, vi era in essa un fuoco, visibile a tutta la casa d'Israele, per tutto il tempo del loro viaggio. (Es 40,16-21.34-38)*

Buona giornata: 31 luglio, sant'Ignazio di Loyola, maestro del combattimento spirituale dentro di noi, che significa saper distinguere lo spirito buono dallo spirito cattivo, il bene e il male. Per saper far la differenza -questa è la vittoria sul male- ci vuole uno che è diverso, come Dio. Dio, nell'Esodo, di giorno, nel deserto, dove il sole bruciava, era una nube; di notte, quando era freddissimo, era un fuoco che riscaldava. Dio fa la differenza, perché è differente e mi rende capace di differenziare, di separare il bene dal male. **Questa è la vittoria, la battaglia quotidiana è questa: saper distinguere il bene dal male dentro di me.** Dio è ombra, è nube, è fuoco, è luce, che è dentro di me: illumina, rischiarava, copre e mi fa separare il bene dal male, mi fa vincere la mia battaglia spirituale.

*Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!*